

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 1 POSTO DI CATEGORIA EP, POSIZIONE ECONOMICA EP1, AREA TECNICA, TECNICO SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO L'AREA INFRASTRUTTURE E APPROVVIGIONAMENTI, SETTORE MANUTENZIONE, PRIORITARIAMENTE RISERVATO ALLE CATEGORIE DI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE DI CUI AGLI ARTT. 1014 E 678 DEL D. LGS. 15.3.2010, N. 66.

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Dirigente dell'Area del Personale

- Vista la Costituzione della Repubblica Italiana e in particolare gli artt. 3 e 97;
- Visto il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- Visto il D.P.R. 3.5.1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;
- Vista la Legge 23.8.1988, n. 370, con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;
- Vista la Legge 9.5.1989, n. 168;
- Vista la Legge 7.8.1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione vigente;
- Vista la Legge 5.2.1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;
- Visto il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, che regola l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche;
- Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- Vista la Legge 15.5.1997, n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la Legge 16.6.1998, n. 191, che, tra l'altro, modifica e integra la sopracitata Legge 15.5.1997, n. 127;
- Vista la Legge 12.3.1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- Visto il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali ed il vigente regolamento di Ateneo per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- Visto il D. Lgs. 11.4.2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246;
- Visto il Decreto interministeriale del 9.7.2009 di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- Visto il D.Lgs. 15.3.2010, n. 66, in materia di "Codice dell'ordinamento militare";
- Vista la Legge 6.11.2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- Visto il D.Lgs. 14.3.2013, n. 33, in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- Vista la Legge 6.8.2013, n. 97, in materia di "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge europea 2013" e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- Visto il decreto n. 446/2014 del 19.2.2014 con il quale il Direttore Generale stabilisce un contributo per spese generali e postali di euro 10,00 per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico - amministrativo e di dirigente;
- Vista la Legge 27.12.2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018);
- Visto il vigente CCNL del Comparto Università;
- Visto il regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico e amministrativo vigente presso l'Università degli Studi di Milano - Bicocca;
- Preso atto di quanto riferisce il Dirigente:
- che con delibera del 24.10.2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'istituzione di n. 1 posto di Categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso l'Area Infrastrutture e Approvvigionamenti, Settore Manutenzione;
 - che è stata accertata l'inesistenza di graduatorie utili di concorsi già espletati, in relazione alla specifica professionalità richiesta;
 - che con Nota del 27.10.2017, Prot. 0066182/17, il Direttore Generale ha richiesto al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autorizzazione alla copertura del suddetto posto ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 6, del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, come modificato dall'art. 5 del Decreto Legge 24.6.2014, n. 90;
 - che è stata emanata la circolare Prot. 0077528/17 del 15.11.2017 avente ad oggetto l'avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 57 del C.C.N.L. del comparto Università 2006-2009 e dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 che ha dato esito negativo;
 - che il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri non ha comunicato, nei termini previsti dalla legge, alcuna assegnazione di personale collocato in disponibilità in possesso della professionalità richiesta;
 - che pertanto si può procedere all'avvio della procedura concorsuale ai sensi dell'art. 34 bis, comma 4, del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;
 - che questa Amministrazione ha cumulato frazioni di posti da riservare alle categorie di volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15.3.2010;
- Atteso che il Dirigente proponente attesta la regolarità e la legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate:

ART. 1: Numero dei posti

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Categoria EP, posizione economica EP1, area Tecnica, Tecnico Scientifica ed Elaborazione Dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso l'Area Infrastrutture e Approvvigionamenti, Settore Manutenzione, prioritariamente riservato alle categorie di volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15.3.2010, n. 66. Nel caso in cui il posto riservato non venga coperto da aventi titolo, si procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Profilo professionale:

Soggetto in grado di pianificare, programmare, progettare, verificare, validare, gestire contratti, monitorare e controllare: opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e di facility management del patrimonio edilizio universitario nelle proprie specifiche e articolate destinazioni d'uso (es. edilizia scolastica di ogni ordine e grado - locali di pubblico spettacolo – uffici - spazi convegni – mostre – musei – biblioteche - edilizia sportiva - edilizia residenziale – edilizia ospedaliera – ristorazione - laboratori didattici di tipo chimico, fisico, informatico - laboratori scientifici di ricerca complessi ecc.). Soggetto dotato di spiccata propensione alla gestione dei processi secondo le specifiche norme UNI, ed all'uso di hardware e software espressamente dedicati.

ART. 2: Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) titolo di studio:
- Diploma di Laurea (DL) in Ingegneria edile o Ingegneria civile conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e s.m.i. e titoli equipollenti ovvero Diploma di Laurea Specialistica (LS), o Laurea Magistrale (LM) in una delle classi equiparate al suddetto titolo, nonché abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere e/o di Architetto;
 - Diploma di Laurea (DL) in Ingegneria edile o Ingegneria civile conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e s.m.i. e titoli equipollenti ovvero Diploma di Laurea Specialistica (LS), o Laurea Magistrale (LM) in una delle classi equiparate al suddetto titolo, nonché titoli di studio post lauream (dottorati di ricerca, master di secondo livello, diplomi di specializzazione), attestanti una particolare qualificazione professionale attinente l'attività del posto messo a concorso;
 - Diploma di Laurea (DL) in Ingegneria edile o Ingegneria civile conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e s.m.i. e titoli equipollenti ovvero Diploma di Laurea Specialistica (LS), o Laurea Magistrale (LM) in una delle classi equiparate al suddetto titolo nonché particolare qualificazione professionale risultante da una esperienza professionale almeno triennale nella direzione di uffici e strutture rivolte alla realizzazione di infrastrutture complesse, gestione di servizi/lavori di manutenzione del patrimonio immobiliare;
 - Diploma di laurea triennale in Ingegneria edile o Ingegneria civile, nonché particolare qualificazione professionale risultante da una esperienza professionale almeno quinquennale nella direzione di uffici e strutture rivolte alla realizzazione di infrastrutture complesse, gestione di servizi/lavori di manutenzione del patrimonio immobiliare.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia (sito web: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>) ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs.165/2001;

- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro della Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della Legge 97/2013 di cui in premessa possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente);
- f) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i nati fino all'anno 1985).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equivalenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero o la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata del Direttore Generale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3: Domande e termine di presentazione

La domanda di partecipazione, nonché i titoli posseduti e i documenti ritenuti utili per il concorso, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/unimib/bando-pta-cod-18pta002>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità e copia dell'avvenuto versamento del contributo per la partecipazione al concorso. **Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.** Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.** Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre 30 giorni successivi a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale – Concorsi ed esami.** La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000. Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome e codice fiscale;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) l'eventuale diritto alla riserva dei posti messi a concorso (da autocertificare);
- d) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea ed essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- f) di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera a) del presente decreto;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i nati fino all'anno 1985);
- i) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

- j) di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- k) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o i familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea o i cittadini di Paesi terzi devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- l) i titoli valutabili;
- m) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso nonché l'indirizzo di posta elettronica, se posseduto;
- n) la lingua straniera prescelta (se previsto);
- o) l'avvenuto versamento di Euro 10,00 sul conto corrente intestato all'Università degli Studi di Milano – Bicocca presso la Banca Popolare di Sondrio, Agenzia di Milano – ag. N. 29 – Bicocca, P.zza della Trivulziana 6, 20126 Milano – CODICE IBAN IT87 K056 9601 6280 0000 0200 X71.

Nello spazio riservato alla causale del versamento indicare obbligatoriamente: "contributo per la partecipazione al concorso codice 18PTA002". Il contributo non è rimborsabile. Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 104/92.

ART. 4: Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

ART. 5: Prove di esame e titoli valutabili

Prove d'esame, indirizzate a verificare le capacità dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie del posto, con esplicito riferimento agli aspetti legati ai contratti misti di facility management riferiti a lavori e servizi diversificati e organizzati in un unicum secondo le logiche della qualità:

- legislazione in materia di appalti pubblici;
- legislazione generale in materia sicurezza e protezione sui luoghi di lavoro.
- normativa in materia di efficienza energetica in edilizia;
- specifica normativa in materia di progettazione e conduzione di strutture, impianti di condizionamento, idrosanitari elettrici e antincendio, distribuzioni di gas tecnici, impianti speciali;
- fascicolo edilizio e fascicolo di fabbricato - DPCM 13 novembre 2014;
- norme UNI riferite alla gestione e coordinamento di contratti di facility (es. UNI EN ISO/9001, UNI 17020, UNI 10721-10722-10723, UNI 11063-11136, UNI 15331-15341, UNI EN 15221, UNI EN 13306);
- applicativi informatici più comuni di progettazione e gestione del patrimonio;
- lingua straniera.

I candidati saranno chiamati a sostenere, nell'ordine:

PROVA SCRITTA:

verterà sulla conoscenza delle normative sopraindicate nell'ambito della pianificazione, programmazione, progettazione, verifica, validazione, gestione di contratti, gestione della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, verifiche e collaudi tecnico/amministrativi e funzionali riferiti ad opere pubbliche di manutenzione ordinaria e straordinaria in riferimento all'incarico da assumere.

PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO PRATICO:

consisterà nello studio ed elaborazione di una proposta ragionata e riferita ad un caso pratico di progettazione, gestione e verifica di un'opera pubblica con particolare riferimento agli aspetti di gestione post costruzione di una opera pubblica, nell'ottica di prescrizioni/obiettivi e metodi valutazione/misurazione del raggiungimento di livelli di performance.

Contestualmente all'espletamento delle due prove di cui sopra sarà disposto l'accertamento della conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Autocad, Archibus, Pacchetto Office).

PROVA ORALE: verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, in riferimento all'incarico da assumere. Sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese.

Le prove d'esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

| | | |
|---|---------------------|--|
| Prova scritta | 28.3.2018 ore 10.00 | Università Studi Milano – Bicocca, edificio U7, piano 1, laboratorio 719, Via Bicocca degli Arcimboldi 8, Milano |
| Prova scritta a contenuto teorico – pratico | 29.3.2018 ore 10.00 | Università Studi Milano – Bicocca, edificio U7, piano 1, laboratorio 719, Via Bicocca degli Arcimboldi 8, Milano |
| Prova orale | 11.4.2018 ore 10.00 | Università Studi Milano – Bicocca, edificio U6, aula 31, P.zza dell'Ateneo Nuovo 1, Milano |

La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'Università degli Studi di Milano – Bicocca si riserva il diritto di modificare, del tutto o in parte, il suddetto calendario d'esame nel caso sopravvenissero circostanze atte a precluderne il normale svolgimento. Di tale eventuale modifica sarà dato avviso, con valore di notifica a tutti gli effetti, sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web www.unimib.it/concorsi nel rispetto di quanto stabilisce l'art. 6 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni. Non sarà utilizzata altra forma di comunicazione. E' onere di ciascun candidato consultare l'Albo Ufficiale di Ateneo e/o il sito web www.unimib.it/concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

- carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;
- tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti (D.P.R. 28.7.67, n. 851, art. 12).

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna prova scritta. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti. La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente. I titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto messo a concorso, e il relativo punteggio, sono i seguenti:

a) anzianità di servizio, calcolata alla data di scadenza del bando, fino ad un massimo di 8 punti:

- anzianità di servizio prestata a tempo indeterminato o determinato presso le Università per un periodo continuativo almeno pari ad un anno: 2 punti per ogni anno. Il punteggio è dimezzato se il servizio è stato prestato nelle categorie inferiori rispetto alla categoria dei posti messi a concorso. Fino ad un massimo di 6 punti;

- anzianità di servizio prestata sotto forma di co.co.co. presso le Università, per un periodo continuativo almeno pari ad un anno: 1 punto per ogni anno. Fino ad un massimo di 3 punti;

- anzianità di servizio prestata a tempo indeterminato o determinato o co.co.co. presso altre Pubbliche Amministrazioni, per un periodo continuativo almeno pari ad un anno: 0,5 punti per ogni anno. Fino ad un massimo di 4 punti;

b) incarichi professionali, fino ad un massimo di 3 punti: vi rientrano gli incarichi di responsabilità o funzione specialistica, formalmente attribuiti, di durata continuativa almeno pari ad un anno.

c) altri titoli, fino ad un massimo di 3 punti: vi rientrano i titoli di studio, i titoli scientifici quali pubblicazioni e lavori originali, altri titoli quali attività didattiche, partecipazione a convegni in qualità di relatore o correlatore.

d) precedenti esperienze professionali, fino ad un massimo di 3 punti: vi rientrano le precedenti attività lavorative, svolte a qualsiasi titolo di durata continuativa almeno pari ad un anno.

e) formazione, fino ad un massimo di 3 punti: vi rientrano gli attestati di qualificazione e/o specializzazione a seguito di corsi di qualificazione e/o specializzazione organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati e gli attestati di partecipazione a convegni o seminari di studio o corsi di formazione.

La somma dei titoli sopra elencati non potrà superare i 20 punti. I titoli fatti valere come requisito di accesso non possono rientrare nelle categorie di titoli valutabili. I suddetti titoli dovranno essere dichiarati sulla procedura informatica entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra Amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso. I candidati che abbiano prestato servizio presso questo Ateneo o siano tuttora in servizio potranno chiedere l'acquisizione d'ufficio di eventuali titoli valutabili giacenti nel fascicolo personale. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dalla commissione dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione degli elaborati e sarà comunicata ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

ART. 6: Preferenze a parità di merito

I candidati al momento della presentazione della domanda hanno facoltà di indicare eventuali titoli di preferenza in caso di parità di valutazione finale. In alternativa entro quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale dovranno far pervenire al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, P.zza dell'Ateneo Nuovo n. 1, 20126 Milano, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio. I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi e i mutilati civili;
 - 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- 3) dalla minore età.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza di presentazione delle domande.

ART. 7: Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso e nel rispetto delle riserve di cui all'art. 1 del presente decreto, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame e nella valutazione dei titoli. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e della votazione conseguita nella prova orale a cui si aggiunge il punteggio della valutazione dei titoli. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con decreto del Direttore Generale ed è pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca e di detta pubblicazione è dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed Esami. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative. La graduatoria rimane efficace per un periodo di 36 mesi dalla pubblicazione e ad essa può essere fatto ricorso per coprire ulteriori posti resisi vacanti o di nuova istituzione oltre a quelli messi a concorso. La graduatoria potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato, non inficiando la posizione in graduatoria per la copertura di posti a tempo indeterminato.

ART. 8: Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nella Categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati. All'atto dell'assunzione in servizio il vincitore del concorso è tenuto a comprovare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di norme penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro. L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso fatti salvi i casi di sospensione previsti dal vigente CCNL del comparto Università. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

E' fatto obbligo al vincitore del concorso di permanere presso l'Università degli Studi di Milano – Bicocca per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 9: Trattamento dei dati personali

Ai fini del D.Lgs.196/2003, in materia di protezione dei dati personali, si informa che l'Università degli Studi Milano-Bicocca si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Il responsabile del trattamento dei dati personali è la Dott.ssa La Torre Elena, Area del Personale, P.zza dell'Ateneo Nuovo 1, Milano.

ART. 10: Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Dott. Cava Alessandro, Area del Personale, Settore Reclutamento, P.zza dell'Ateneo Nuovo 1, Milano.

ART. 11: Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel Testo Unico del 10.1.1957, n. 3, nel D.P.R. 3.5.1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni e le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

ART. 12: Pubblicità

Del presente decreto sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale – Concorsi ed Esami; il testo integrale del bando sarà inoltre pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca, reso disponibile sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unimib.it/concorsi>) e presso l'Ufficio Protocollo e Posta.

IL DIRETTORE GENERALE
Loredana Luzzi



Università degli Studi
di Milano - Bicocca

Rep Decreti Rett DA Dir 952/2018

0011367/18 del 19/02/2018

Classif. VII.0

AREA PERSONALE

C. IPA: unimib C. A00: AMMU06

C. REGISTRO PROT: RP01



UOR: Area del Personale – Dirigente Elena La Torre 

Responsabile del procedimento: Alessandro Cava 

Pratica trattata da: Settore Reclutamento – Ufficio Concorsi – Carmine Apostolico